

(I lavori proseguono alle ore 14.10 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1270 presentata da Disabato, inerente a "Riparto dei fondi trasferiti dall'INAIL al Fondo Sanitario Nazionale per l'attività di compilazione e trasmissione, per via telematica, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124 /1965, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio Sanitario Nazionale"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1270.
La parola la Consigliera Disabato per l'illustrazione.
Prego, Consigliera; ne ha facoltà per tre minuti.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Come citato nel titolo, l'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), a decorrere dal 1° gennaio 2019 trasferisca annualmente al Fondo Sanitario Nazionale l'importo di 25 milioni di euro, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione alla spesa da ripartire tra le Regioni e le Province autonome, in sede di disposizione della proposta di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale. Per gli anni successivi, dal 2019, tale importo è maggiorato del tasso di inflazione programmato dal Governo.

Il comma 527 dell'articolo 1 della legge sopra richiamata stabilisce che *"quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, implementa, per il personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale, direttamente i fondi di ciascuna azienda o ente per la contrattazione decentrata integrativa"*.

In pratica si tratta di fondi che ogni anno vengono trasferiti alle Regioni e ripartiti tra le varie ASL, proprio per finanziare le operatività che abbiamo citato prima per la registrazione, la compilazione e la trasmissione, per via telematica, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965. È una funzione estremamente importante, soprattutto se parliamo di malattie professionali. È un tema che, in realtà, passa spesso in sordina, perché si parla tantissimo di infortuni sul lavoro e di incidenti, ma sulle malattie professionali ci sono dei fondi dedicati che vanno a finire direttamente alle Regioni e che vengono ripartiti tra le ASL.

Una considerazione prima di fare la richiesta all'Assessore. Nel corso della seduta del 25 maggio 2022, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si è ritenuto necessario dare attuazione ai citati commi, il 527 e il 528 dell'articolo 1 della legge 145/ 2018.

All'interno del documento *“Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 527 e 528 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il riparto dei fondi trasferiti dall'INAIL al Fondo Sanitario Nazionale per l'attività di compilazione e trasmissione, per via telematica, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio Sanitario Nazionale”*, le risorse trasferite annualmente al Fondo Sanitario Nazionale vengono effettivamente elargite dall'istituto INAIL ed assegnate a ciascuna Regione.

Noi vogliamo sapere, alla luce degli articoli citati e di questi commi, come questi fondi siano stati destinati effettivamente alle Aziende Sanitarie Locali e ospedaliere piemontesi per conoscerne il riparto.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Disabato per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI LUIGI Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

A riscontro dell'interrogazione, richiamo la nota n. 30727 del 17 agosto 2022 che aveva a oggetto *“Richiesta dati nell'ambito dei certificati medici ed infortunio e di malattia professionale, di cui all'articolo 53 del DPR 1124 del 1965 da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio Sanitario Nazionale”*.

Il competente Settore regionale ha formalizzato la richiesta dati alla Direzione regionale Piemonte dell'INAIL circa il numero totale di certificazioni per infortuni e malattie professionali, di cui all'articolo 53 del citato DPR, per ogni singolo medico delle strutture sanitarie competenti e del servizio sanitario per gli anni 2019, 2020 e 2021. La quota per l'annualità del 2021 è accantonata con deliberazione della Giunta regionale 2-4147 del 24 novembre 2021. Tale deliberazione dà atto che la GSA, cioè il bilancio della sanità, con le quote ripartite per il 2021, è tenuta ad assicurare, tra l'altro, la quota proveniente dall'INAIL per finalizzazioni di cui all'articolo 1, commi 526 e 528 della legge 145/2018.

In data 25 ottobre 2022 è stata siglata, nelle more dell'istruttoria di riparto, l'intesa regionale con le organizzazioni sindacali della dirigenza area sanità che, al punto 5, definisce i criteri di riparto e l'utilizzo di quota parte dei fondi spettanti alla Regione Piemonte, così come trasferiti dall'INAIL, al Fondo Sanitario Nazionale come previsto precisamente all'articolo 1, commi 526 e 527 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Infine, come ultimo atto, è in corso di finalizzazione la richiesta di integrazione informativa della succitata nota 30-727 di agosto 2022, riguardante l'anno 2022, le cui risorse sono state impegnate a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per le finalità della presente dissertazione, con la determina dirigenziale n. 2707 del 29 dicembre 2022.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 14.58 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.13)